

Prot. 5844 del 26/06/2018

COMUNE DI BENEVENTO

Provincia di Benevento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DR MAURIZIO BOFFA

DR ANIELLO AMBROSIO

DR SALVATORE ESPOSTO

Comune di BENEVENTO

Organo di revisione

Verbale n. 85 del 25 giugno 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

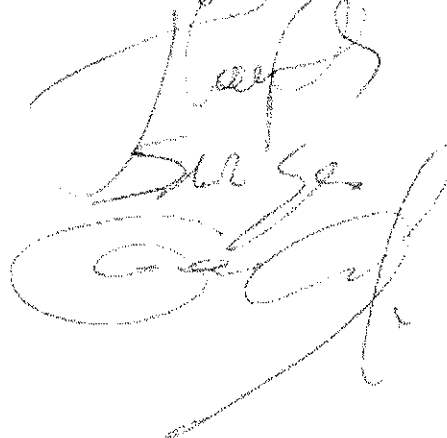
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sul rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 del Comune di Benevento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Benevento, li 25 giugno 2018

L'organo di revisione

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely representing the official of the revision organ.

INTRODUZIONE

I sottoscritti, Maurizio Boffa, Aniello Ambrosio, Salvatore Esposito, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 09.01.2016;

- ♦ ricevuta la documentazione di seguito riportata inerente il Rendiconto dell'esercizio 2017 approvata con delibera della giunta comunale n.98 del 17.05.2018, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M.

23/1/2012);

- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

che l'Ente ha dichiarato lo stato di dissesto con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 11/01/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio.

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati negli appositi verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di

competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2018;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 95 del 14/05/2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6140 reversali e n. 5401 mandati;
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
 - il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL
 - gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti **NON** sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL (considerato che, ai sensi dell'art. 195 comma 1 del Tuel "Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate...") e al 31/12/2017 **NON** risultano **totalmente** reintegrati;
 - il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti fatta eccezione dell'agente contabile presso il Comando dei Vigili;
- *Il conto del tesoriere non coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari per l'importo di euro 2.327.717,67 relativo a voci di spesa per le quali non vi era in bilancio idoneo stanziamento di cassa e che, pertanto, verranno regolarizzate nel corso del 2018.*

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	5.314.464,38
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	7.642.182,05

La differenza di Euro 2.327.717,67 deriva da provvisori non regolarizzati (carte contabili) alla data del 31.12.2017 per mancanza dello stanziamento di cassa.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	5.324.464,38
Di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	1.886.117,56
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	471.329,54
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	2.357.447,10

L'ente NON ha provveduto con determina dirigenziale all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, pertanto se ne sollecita la tempestiva adozione ed alla successiva comunicazione all'Istituto Tesoriere per l'eventuale riconciliazione

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 non corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere e sarà oggetto di attività di verifica da parte dell'Ente, come già evidenziato in sede di verbale n.82 del 6 giugno 2018 di verifica di cassa alla data del 31.12.2017.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa, estinte alla data del 31/12:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA

	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	29.008.220,15
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195 co.2 del TUEL	28.592.938,21
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	120,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	
Utilizzo massimo dell'anticipazione	17.404.932,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	17.404.932,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 17.404.932,00.

Con riferimento all'avvenuto utilizzo di entrate a destinazione vincolata per esigenze di spesa corrente, si evidenzia che ai sensi dell'art. 195 comma 1 del Tuel "Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del Decreto di cui all'articolo 261 comma 3 possono disporre l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti...".

In considerazione dell'avvenuta emanazione soltanto in data 19.12.2017 del Decreto Ministeriale n. 174413 di approvazione dell'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato, si segnala l'illegittimo utilizzo, da parte del Comune di Benevento nel corso del 2017 - almeno fino alla data del 19.12.2017 - di entrate a destinazione vincolata per esigenze di spesa corrente per l'importo sopra indicato.

Inoltre, si segnala che nonostante tale illegittimo utilizzo, non risulta coincidenza tra somme utilizzate e somme reintegrate in termini di accertamento/impegno per l'importo di Euro 471.329,54.

Si invita, quindi, l'Ente a porre in essere senza indugio i provvedimenti di competenza per regolarizzare, almeno a livello contabile, la citata criticità.

A tal proposito, come già più volte ribadito nei diversi di verifica di cassa, risultano giacenti sui conti correnti postali somme ingenti che non vengono tempestivamente riversate sul conto corrente del tesoriere. Il mancato riversamento determina un ricorso all'anticipazione di cassa superiore all'effettivo fabbisogno dell'Ente con aggravio di oneri e spese, determinando potenziali danni erariali.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.979.915,37, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	167.666.344,09
Impegni di competenza	-	159.355.703,65
SALDO		8.310.640,44
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	484.110,23
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.814.835,30
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		5.979.915,37

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	5.979.915,37
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	865.238,23
Quota disavanzo ripianata	-	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			4.379.962,64
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(1)		143.244,04
A/A) Accusato di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(1)		0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 1.00 - 1.00	(1)		17.236.864,87
di cui per accensione del titolo di prestito			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.02 - Contributi degli investitori iscritti all'anagrafe del registro dei contribuenti pubblici	(1)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(1)		46.246.719,09
D/D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(1)		1.038.140,64
E) Spese Titolo 2.01 - Altri trasferimenti in conto capitale	(1)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale emesso dai mutui e prestiti obbligazionari	(1)		3.891.583,18
di cui per accensione del titolo di prestito			0,00
- di cui Fondo per ripartizione di liquidità (DL 55/2013 e successive modifiche e integrazioni)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			6.403.471,08
ALIRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEDENTI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(1)		865.238,23
di cui per accensione del titolo di prestito			0,00
I) Entrate di parte capitale dal bilancio a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dai principi contabili	(1)		0,00
di cui per accensione del titolo di prestito			0,00
L) Entrate di parte corrente dal bilancio a spese di investimenti in base a specifiche disposizioni di legge o dai principi contabili	(1)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti in conto capitale	(1)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) G+H+I+L+M			7.268.709,31
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(1)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(1)		340.866,19
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(1)		7.910.347,65
C) Entrate Titolo 4.02.02 - Contributi degli investitori iscritti all'anagrafe del registro dei contribuenti pubblici	(1)		0,00
N) Entrate di parte capitale destinate a investimenti in base a specifiche disposizioni di legge o dai principi contabili	(1)		0,00
R1) Entrate Titolo 5.02 per concessione crediti di breve termine	(1)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	(1)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(1)		0,00
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dai principi contabili	(1)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a accensione del capitale dei prestiti	(1)		0,00
D) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(1)		6.889.174,80
U/U1) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(1)		1.778.454,66
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(1)		0,00
T) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(1)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C+I+S1-S2-T+L-M-U-U1-V-E			-423.555,71
S3) Entrate Titolo 5.02 per concessione crediti di breve termine	(1)		0,00
S5) Entrate Titolo 5.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	(1)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(1)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	(1)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	(1)		0,00
X) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(1)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W=Z+Q+S1+S2+T-X1-X2-Y			6.845.153,60

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Saldo iniziale di parte corrente (A)		7.268.709,31
Entrate ricorrenti (B)	(-)	865.238,23
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni (C)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		6.403.471,08

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	143.244,04	1.038.340,64
FPV di parte capitale	340.866,19	1.776.494,66

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 6.724.596,07, come risulta dai seguenti elementi.

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1° gennaio				4.374.962,64
RISCOSSIONI	(+)	1.516.116,56	154.766.917,51	156.283.034,07
PAGAMENTI	(-)	18.556.474,75	141.458.239,01	160.014.713,76
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			7.647.182,05
PAGAMENTI per impegni esecutive non regolamentate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			7.647.182,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	175.857.190,13	17.809.426,98	193.666.617,11
<i>di cui derivanti da accertamento di tributi affettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	118.861.904,56	17.897.464,64	136.759.369,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.038.340,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			1.776.494,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(+)			6.724.596,07

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	33.545.965,13	4.641.243,58	6.724.596,07
di cui:			
a) Parte accantonata	24.588.397,78	36.190.096,12	5.133.324,08
b) Parte vincolata	40.709.370,36	32.712.974,15	340.894,14
c) Parte destinata a investimenti	3.080.511,85	347.028,64	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	-34.832.314,85	-64.608.855,33	1.250.377,85

L'Organo di Revisione ha richiesto dettagli in merito tra l'altro alla voce b) parte vincolata, considerato che il dirigente del settore con nota datata 19.06.2018 comunicava che l'importo in oggetto di euro 340.894,14 derivava " dalla ricostruzione che è stata possibile eseguire sui capitoli di entrata e di spesa vincolati formalmente dall'Ente... "; non essendo pervenuto ulteriore riscontro da parte del suddetto dirigente, il Collegio si riserva di effettuare ulteriori verifiche in particolare in occasione delle periodiche verifiche di cassa.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	6.724.596,07
Parte accantonata ¹²⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ¹⁴⁾	5.133.324,08
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche o rifinanziamenti	0,00
Fondo peritale società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	5.133.324,08
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	340.894,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	340.894,14
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.250.377,85
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 95 del 14/05/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.17	Riscossi / pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	133.313.431,60	3.516.016,06	125.857.190,32	- 3.940.225,22
Residui passivi	132.562.040,44	13.556.474,75	118.961.903,34	- 43.662,35

Si evidenzia, in relazione alla gestione dei residui, che l'Ente nel corso dell'esercizio 2017 ha provveduto a riscuotere residui attivi per Euro 3.516.016,06 ed a pagare residui passivi per Euro 13.556.474,75.

A tal proposito si segnala al Dirigente del Servizio Finanziario che la gestione dei residui, ai sensi dell'art. 252 comma 4 del Tuel, è di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione; si invita, pertanto, il Dirigente del Servizio Finanziario a comunicare formalmente all'OSL l'elenco dei residui attivi e passivi riferibili alla data del 31.12.2016 – qualora non sia stato già fatto in precedenza (non essendone il presente Collegio a conoscenza).

Si segnala, altresì, che il presente Collegio non è a conoscenza di eventuali autorizzazioni rilasciate dall'OSL all'Ente affinché lo stesso potesse procedere ai pagamenti in conto residui sopra indicati; tale circostanza riveste particolare rilevanza, in considerazione anche dell'avvenuto ricorso, nel 2017, dell'anticipazione di Tesoreria – con connessi oneri a titolo di interessi.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	5.979.915,37
SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.979.915,37
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.940.225,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	43.662,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	-3.896.562,87
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.979.915,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	-3.896.562,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	865.238,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.776.005,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	6.724.596,08

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lettera del principio contabile 4/2 (**)	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	7.814.835,30
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	
F.P.V. da riaccantonamento straordinario	
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	2.814.835,30

(*) da determinare in occasione del riaccantonamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità provenienti dalla gestione di competenza (essendo i residui attivi alla data del 31.12.2016 di competenza dell'OSL, a seguito dell'intervenuta dichiarazione di dissesto, deliberata in data 11.01.2017), la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.133.324,08.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi per euro 3.940.225,22
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto

L'importo dell'accantonamento, tenuto conto dell'evoluzione della capacità di riscossione dell'Ente, risulta a parere degli scriventi sottostimato. Vi è tuttavia da rilevare che sulla determinazione dello stesso, come riferito dai Settori di competenza, abbiano influito iniziative che si vogliono porre in essere per una più rapida e puntuale attività di riscossione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, da calcolarsi secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze; a tal proposito, il Collegio segnala l'opportunità che l'ente disponga di specifici accantonamenti a copertura di oneri da contenzioso al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio nel breve-medio periodo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 a tal proposito, il Collegio segnala l'opportunità che l'ente disponga di specifici accantonamenti a tal fine, in modo da salvaguardare gli equilibri di bilancio nel breve-medio periodo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 04.04.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/03/2018.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	38.200,00	160.290,07	-122.090,07	23,83%
Casa riposo anziani	65.000,00	244.238,30	-179.238,30	26,61%
Fiere e mercati				
Mense scolastiche	76.843,98	81.660,27	-4.816,29	94,10%
Musei e pinacoteche				
Teatri, spettacoli e mostre	9.977,00	2.877,71	7.099,29	346,70%
Colonie e soggiorni stagionali				
Corsi extrascolastici				
Impianti sportivi				
Parchimetri				
Servizi turistici				
Trasporti funebri, pompe funebri				
Uso locali non istituzionali				
Centro creativo				
Altri servizi				
Totali	190.020,98	489.066,35	-299.045,37	38,85%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	13.076.009,69	12.578.327,02	-497.682,67
102 imposte e tasse a carico ente	790.293,19	860.344,08	70.050,89
103 acquisto beni e servizi	34.665.703,23	27.204.238,80	-7.461.464,43
104 trasferimenti correnti	1.517.655,53	236.178,76	-1.281.476,77
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	1.325.758,53	0,00	-1.325.758,53
107 interessi passivi	3.832.492,49	4.088.102,25	255.609,76
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00	0,00
109 altre spese correnti	3.084.086,40	1.279.522,12	-1.804.564,28
TOTALE	58.291.999,06	46.246.713,03	-12.045.286,03

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017, tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della creazione delle quote d'impiego per il comma 522, 2230 (1)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese macroaggregato 101	14.813.149,54	12.578.327,02
Spese macroaggregato 103	234.749,19	371.493,61
Irap macroaggregato 102	956.293,23	860.344,08
Altre spese: reinscrizioni imputate all'esercizio successivo		162.980,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	16.004.191,96	13.973.144,71
(-) Componenti escluse (B)	1.690.022,64	1.202.020,13
(-) Altre componenti escluse di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	14.314.169,32	12.771.124,58
[ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo dichiarato lo stato di dissesto con delibera consiliare n. 1/2017, è tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute nel Decreto Ministeriale di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, emanato nel mese di Dicembre 2017.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.148,70 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 4.088.102,25.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,14%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	107.854,00	78.896,00	75.250,00
Nuovi prestiti (+)	5.290,00		
Prestiti rimborsati (-)	-2.734,00	3.646,00	3.691,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-31.514,00		
Totale fine anno	78.896,00	82.542,00	78.941,00
Nr. Abitanti al 31/12	60.091,00	59.946,00	59.789,00
Debito medio per abitante	1,31	1,38	1,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	3.748.896,76	3.832.492,49	4.088.102,25
Quota capitale		3.646.353,55	3.891.583,16
Totale fine anno	3.748.896,76	7.478.846,04	7.779.685,41

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 95 del 14.05.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 3.940.225,22

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 43.662,35

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Si segnala che a seguito della dichiarazione di dissesto, intervenuta con delibera di Consiglio Comunale n. 1 dell'11.01.2017, la gestione dei residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2016 è di competenza dell'OSL.

Pur tuttavia, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente ha provveduto a riscuotere (di fatto, per conto dell'OSL) in conto residui l'importo di Euro 3.516.016,06; tale importo, sommato al fondo cassa esistente alla data del 1.01.2017 (anch'esso di competenza dell'OSL), pari ad Euro 4.373.962,64 risulta superiore all'importo che l'Ente ha provveduto a pagare (di fatto, per conto dell'OSL) in conto residui nel corso dell'esercizio 2017, pari ad euro 13.556.474,75.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che nel corso del 2017 l'Ente ha provveduto ad "anticipare", per conto dell'OSL alcuni pagamenti in conto residui, addirittura per un importo superiore al fondo cassa al 1.01.2017 sommato a quello dei residui attivi riscossi nel corso del 2017; tale differenza risulta essere pari ad Euro 5.666.496,05, che dovrà essere comunicato formalmente all'OSL per i provvedimenti di competenza.

Al fine di consentire una corretta e puntuale gestione da parte dell'Organismo straordinario di liquidazione, si invita l'Ente a separare la gestione dei residui esistenti alla data del 31.12.2016 rispetto alla gestione ordinaria derivante dall'esercizio 2017 e seguenti; ciò anche al fine di evitare l'improprio eventuale ricorso ad anticipazioni di tesoreria - con connessi oneri finanziari - al fine di pagare residui passivi la cui gestione spetta all'OSL.

Di seguito si riporta l'analisi dei residui per anno di provenienza

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI			
RESIDUI ATTIVI	2016 e prec.	2017	Totale
Titolo I	50.971.746,19	5.784.257,95	56.756.004,14
Titolo II	7.485.768,94	1.764.661,40	9.250.430,34
Titolo III	9.187.979,47	2.934.225,76	12.122.205,23
Tot. Parte corrente	67.645.494,60	10.483.145,11	78.128.639,71
Titolo IV	47.549.081,95	1.988.909,15	49.537.991,10
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	47.549.081,95	1.988.909,15	49.537.991,10
Titolo VI	8.016.116,01	0,00	8.016.116,01
Totale Attivi	123.210.692,56	12.472.054,26	135.682.746,82
PASSIVI			
Titolo I	36.152.555,34	7.997.145,74	44.149.701,08
Titolo II	74.193.213,43	2.909.559,19	77.102.772,62
Titolo III	5.345.459,24	0,00	5.345.459,24
Titolo IV	16.455,10	1.058.649,10	1.075.104,20
Totale Passivi	115.707.683,11	11.965.354,03	127.673.037,14

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio
 Il trend dei debiti fuori bilancio nel corso dell'ultimo triennio è il seguente:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	4.833,44	18.999.484,91	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	5.135.095,85		
Totale	5.139.929,29	18.999.484,91	0,00

Come da comunicazioni sottoscritte dai vari Dirigenti comunali (ma prive di numero di protocollo) pervenute via pec allo scrivente Collegio in data 21 giugno 2018, non risultano, alla data del 31.12.2017, debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 Tuel, ad eccezione della fattispecie segnalata con nota n. 42449 del 8.05.2018.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che non risultano accantonamenti a titolo di passività

potenziali e/o a fondo contenzioso all'interno del prospetto riepilogativo di composizione del risultato di amministrazione alla data del 31.12.2017; si invita, pertanto, l'ente ad accantonare prudenzialmente l'importo risultante quale parte libera a tali fondi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Sono in corso, alla data odierna, verifiche volte a verificare l'esatta consistenza dei rapporti tra Comune ed Organismi partecipati.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017, con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 28/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Tale ricognizione prevede il recesso dalla società Patto Territoriale ed è stata inviata alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione sebbene la struttura dell'Ente ha manifestato la volontà di adottare iniziative organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 8 TUEL, vi è da rilevare, tuttavia, che i pagamenti avvengono ancora con notevole ritardo generando potenziali onerosi contenziosi. Si invita questo Ente ad adottare, senza indugio, tutte le iniziative volte al rispetto preciso dei tempi di pagamento disposti dalla Legge.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto e sottoscritta dal Dirigente del Settore Finanze emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e, pertanto, l'ente sarebbe da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai consequenziali controlli di cui all'art. 243 del Tuel. A tal proposito, il collegio osserva che con riferimento ai parametri 3 e 4 che risulterebbero "sfiorati", siffatto sfioramento deriva dalla considerazione - al numeratore di tali parametri - anche dei residui attivi e passivi derivanti dalla gestione 2016 e precedenti che, stante lo stato di dissesto dichiarato dal Comune di Benevento ad inizio 2017, non andrebbero, invece, considerati.

Alla luce di quanto sopra, ad avviso dello scrivente Collegio, l'Ente non dovrebbe essere considerato in condizioni strutturalmente deficitarie

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere, banca Unicredit

Economo, sig.ra Franca Morante

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto da parte del Concessionario SOGET e dalla Polizia Municipale nonché da parte degli agenti contabili presso l'ufficio Anagrafe e Servizi Sociali e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	32.018.546,00	33.011.435,73
2	Proventi da fondi perequativi	13.024.829,98	13.031.030,92
3	Proventi da trasferimenti e contributi	13.982.561,85	10.345.984,60
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	7.251.503,19	10.345.984,60
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	6.731.058,66	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.938.549,42	3.228.963,91
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.669.916,21	1.789.265,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.268.633,21	1.439.698,91
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.718.668,08	1.611.574,14
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	63.683.155,33	61.228.989,30
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	420.572,39	441.591,33
10	Prestazioni di servizi	26.628.706,64	34.138.149,46
11	Utilizzo beni di terzi	95.346,30	85.550,42

12	Trasferimenti e contributi	665.463,99	1.586.306,13
a	Trasferimenti correnti	265.686,46	1.519.610,31
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	399.777,53	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	66.695,82
13	Personale	12.468.170,36	12.991.992,09
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.624.242,22	3.578.717,24
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	231.588,88	100.965,87
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.259.329,26	3.477.751,37
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	5.133.324,08	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	950.000,00
17	Altri accantonamenti	0,00	2.237.655,26
18	Oneri diversi di gestione	2.045.885,95	3.874.379,59
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	49.948.387,84	59.884.341,52
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	13.734.767,49	1.344.647,78
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	286.082,27	19.046,47
	Totale proventi finanziari	286.082,27	19.046,47
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.088.102,25	3.832.492,49
a	Interessi passivi	4.088.102,25	3.832.492,39
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	4.088.102,25	3.832.492,49
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-3.802.019,98	-3.813.446,02
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		

24		Proventi straordinari	2.097.022,85	1.970.510,04
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	989.338,63	-36.448,02
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	732.539,60
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.105.074,22	1.265.872,06
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	2.610,00	8.546,40
		Totale proventi straordinari	2.097.022,85	1.970.510,04
25		Oneri straordinari	5.524.194,07	31.986.611,26
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	5.081.846,07	31.532.809,21
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	442.348,00	453.802,05
		Totale oneri straordinari	5.524.194,07	31.986.611,26
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-3.427.171,22	-30.016.101,22
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	6.505.576,29	-32.484.899,46
26		Imposte (*)	68.326,27	0,00
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.437.250,02	-32.484.899,46
	(*)	Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.		

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 9.932.747,51 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 12.401.545,75 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2016	2016
3.578.717,24	7.624.242,22

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	85.271,12	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	14.768,23	3.999,04
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.941,00	0,00
9	Altre	919.203,47	1.149.004,34
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.024.183,82	1.153.003,38
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	Beni demaniali	133.260.980,44	133.247.402,81
1.1	Terreni	7.446.232,10	7.446.232,10
1.2	Fabbricati	10.105,67	0,00
1.3	Infrastrutture	3.471,96	0,00
1.9	Altri beni demaniali	125.801.170,71	125.801.170,71
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	104.903.468,42	105.567.040,70
2.1	Terreni	939.646,21	939.646,21
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	102.777.743,93	103.329.521,60
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	635.282,04	657.850,46
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	4.512,50	4.750,00
2.5	Mezzi di trasporto	244.323,82	305.404,78
2.6	Macchine per ufficio e hardware	214.400,24	234.994,16
2.7	Mobili e arredi	26.621,82	18.701,17
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento		

2.99	Altri beni materiali	60.937,86	76.172,32
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	58.402.837,65	54.300.481,72
	Totale immobilizzazioni materiali	296.567.286,51	293.114.925,23
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	297.591.470,33	294.267.928,61
	CJ ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	26.634.132,46	53.400.658,69
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	26.213.781,13	53.385.761,07
c	Crediti da Fondi perequativi	420.351,33	14.897,62
2	Crediti per trasferimenti e contributi	58.360.507,08	59.900.578,62
a	verso amministrazioni pubbliche	58.211.111,41	59.751.182,95
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	149.395,67	149.395,67
3	Verso clienti ed utenti	9.067.192,81	7.081.144,37
4	Altri Crediti	14.572.913,27	14.013.936,34
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	8.149,40	8.149,40
c	altri	14.564.763,87	14.005.786,94
	Totale crediti	108.634.745,62	134.396.318,02
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		

1	Conto di tesoreria	7.642.182,05	7.018.990,82
a	Istituto tesoriere	7.642.182,05	7.018.990,82
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		7.642.182,05	7.018.990,82
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		116.276.927,67	141.415.308,84
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	1.315,07	0,00
2	Risconti attivi	59.152,48	33.498,50
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		60.467,55	33.498,50
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		413.928.865,55	435.716.735,95

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00
II	Riserve	9.584.468,76	42.069.368,22
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-32.484.899,46	0,00
b	da capitale	34.837.823,95	34.837.823,95
c	da permessi di costruire	7.231.544,27	7.231.544,27
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	6.437.250,02	32.484.899,46
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		16.021.718,78	9.584.468,76
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	10.024.043,08	36.190.096,12
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		10.024.043,08	36.190.096,12
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	105.062.701,42	113.360.924,92
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	396.936,68	4.235.565,32

d	verso altri finanziatori	104.665.764,74	109.125.359,60
2	Debiti verso fornitori	85.859.532,18	86.511.164,30
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	5.756.081,10	5.217.466,16
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	4.465.093,00	4.067.030,06
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	267.043,87	267.043,87
e	altri soggetti	1.023.944,23	883.392,23
5	Altri debiti	39.936.165,04	33.583.991,74
a	tributari	5.717.283,45	5.331.212,34
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	407.342,29	146.248,69
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	1.092.970,65
d	altri	33.811.539,30	27.013.560,06
TOTALE DEBITI (D)		236.614.479,74	238.673.547,12
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	151.268.623,95	151.268.623,95
1	Contributi agli investimenti	151.268.623,95	151.268.623,95
a	da altre amministrazioni pubbliche	151.268.623,95	151.268.623,95
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		151.268.623,95	151.268.623,95
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		413.928.865,55	435.716.735,95
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come

contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	9.584.468,76
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-32.484.899,46
b	da capitale	34.837.823,95
c	da permessi di costruire	7.231.544,27
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	6.437.250,02

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	6.437.250,02
Totale	6.437.250,02

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *é/non é* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

Il Collegio ribadisce quanto già esposto sia nei verbali delle verifiche effettuate sia nel corso di colloqui avuti con i responsabili di settore che riguardano le seguenti criticità:

- Potenziamento della struttura organizzativa al fine di individuare risorse umane idonee ad implementare efficaci azioni sia di accertamento che di riscossione;
- L'adozione di un sistema di monitoraggio in tempo reale che permetta di rilevare l'indice di riscossione e ciò al fine di porre in essere le eventuali azioni correttive oltre che consentire di all'Organo di revisione pro tempore di relazione al Consiglio in merito;
- Provvedere al riversamento tempestivo sulle somme giacenti sui conti correnti postali in modo da ridurre l'importo dell'anticipazione di tesoreria;
- Attraverso le azioni di cui sopra citati ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- Ridurre al minimo l'uso del contante sia per il pagamento da parte dei cittadini dei servizi comunali sia per il pagamento da parte dell'ente di fornitori attraverso il servizio economale;
- Riorganizzazione, anche dal punto di vista informatico, del servizio economale e di tutti i settori che si interfacciano con lo stesso;
- Riorganizzazione generale del personale attraverso una corretta distribuzione dei carichi di lavoro, degli obiettivi e delle responsabilità;
- Infine, di accantonare prudenzialmente l'importo risultante quale parte libera a fondo passività potenziali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Ovviamente il presente parere favorevole non prescinde dalle considerazioni cui ai punti precedenti per le quali si invita questo Ente a provvedere senza indugio.

L'ORGANO DI REVISIONE

